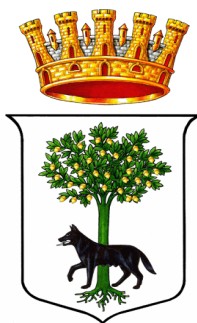




REGIONE PUGLIA



CITTÀ DI LECCE



COMUNE' DI SURBO

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO "AGROVOLTAICO" DI PRODUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 78,383 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO DENOMINATO "SURBO" UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI LECCE E SURBO

progettato e sviluppato da



Via Gen. Giacinto Antonelli n.3
70043 Monopoli (BA)



Ing. Emanuele Verdoscia
Via Villafranca n.42
73041 Carmiano (LE)

DATI CATASTALI: Sezione A Lecce FG. 50 P.IIa 4,21,66
Surbo FG 5 P.IIa 9,10,12,31,41,42
Sezione B Lecce FG 34 P.IIa 27-28



<i>Elaborato</i>	<i>Tecnico</i>
RELAZIONE FONDAZIONI TRACKER E RECINZIONI	Ing. Emanuele Verdoscia

		<p>CODE</p> <hr/> <p>PAGE</p> <p>2 di/of 7</p>
---	---	--

Sommario

- 1. Premessa 3
- 2. MODALITA' DI FISSAGGIO DEI TRACKER 4
- 3. MODALITA' DI POSA DELLA RECINZIONE 5

		CODE
		PAGE 3 di/of 7

1. Premessa

L'impianto agrovoltaiico, oggetto d'esame, è diviso in due cluster ed è da realizzarsi in agro di due comuni, Lecce e Surbo.

Dalla cartografia allegata allo Strumento Urbanistico vigente per il Comune di Lecce, i terreni interessati dall'intervento ricadono in "Zona – E4 – Zone a Parco Agricolo Produttivo". Mentre, dalla cartografia allegata per il comune di Surbo, i terreni interessati dall'intervento ricadono in "Contesti agricoli produttivi".

DATI CATASTALI: CLUSTER A Lecce FG. 50 P.IIa 4,21

Surbo FG 5 P.IIa 9,10,12,31,41,42

CLUSTER B Lecce FG 34 P.IIa 27-28

L'area in oggetto è così caratterizzata:

- PRG - Zona E4 – zone a Parco Agricolo Produttivo (Lecce); Contesti agricoli produttivi (Surbo)
- PPTR - l'area oggetto di intervento non è soggetta ad alcun vincolo.

La superficie di intervento è pari mq 88000.

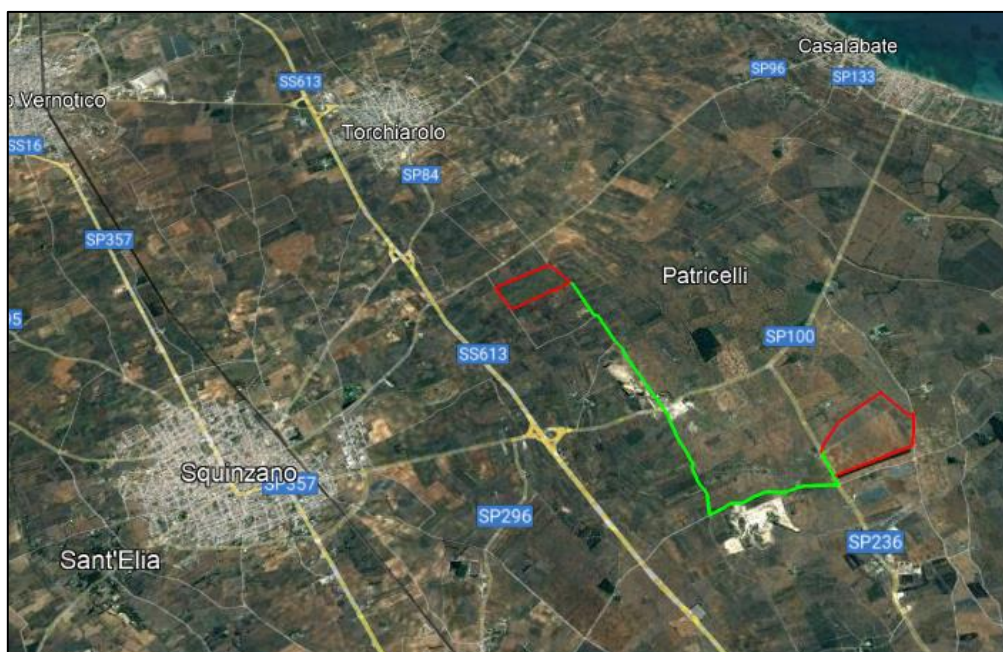
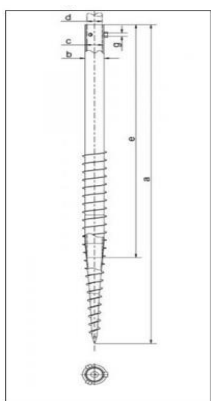


Figura 1: Localizzazione area di impianto sez. A e sez. B

2. MODALITA' DI FISSAGGIO DEI TRACKER

Il fissaggio al suolo delle strutture porta-moduli avviene mediante l'utilizzo di un sistema di ancoraggio al suolo denominato "T-Block" (Fig. 2). Si presenta come una grossa vite autofilettante che penetra nel terreno fino ad una profondità di 1,6 m.

Il T-Block viene piantato nel terreno, grazie ad un apposito macchinario, nel punto desiderato costituendo un punto di ancoraggio fermo capace di contrastare il momento di ribaltamento e l'azione di scivolamento indotta dalla sollecitazione del vento posteriore.



		CODE
		PAGE 5 di/of 7



Figura 2: Sistema di ancoraggio al suolo denominato "T-Block"

3. MODALITA' DI POSA DELLA RECINZIONE

Il fissaggio al suolo della recinzione avverrà senza l'uso di cement ma attraverso l'uso del sistema tipo VORTEK

Il sistema Vortek® è stato studiato per garantirne l'applicazione e la tenuta su ogni tipo di terreno, anche in pendenza senza l'uso del cemento.

Le varie tipologie di supporti per terreno disponibili permettono di accogliere paletti di diverse dimensioni, materiale e sezione ampliando la possibilità di impiego per numerosi settori e utilizzi: recinzioni a maglie, recinzioni a pannelli, segnaletica, giardinaggio, staccionate in legno, edilizia, impianti fotovoltaici, tendaggi e ancoraggio funi.

I dispositivi Vortek® per terreno, inoltre, possono essere facilmente rimossi e riutilizzati come base per nuovi supporti, consentendo un notevole risparmio economico nel completo rispetto per l'ambiente.

Vortek per pali in ferro a "T" nasce per l'installazione a terra di paletti in ferro a "T" con sezione da 30 e 35 mm. Il supporto si avvita a terra con avvitatori. La stabilità del supporto è paragonabile al classico plinto in cemento. Il supporto si adatta perfettamente ai terreni pianeggianti o con elevata pendenza. Vortek è un supporto ecologico, in quanto è possibile svitarlo e recuperarlo per nuovi utilizzi.

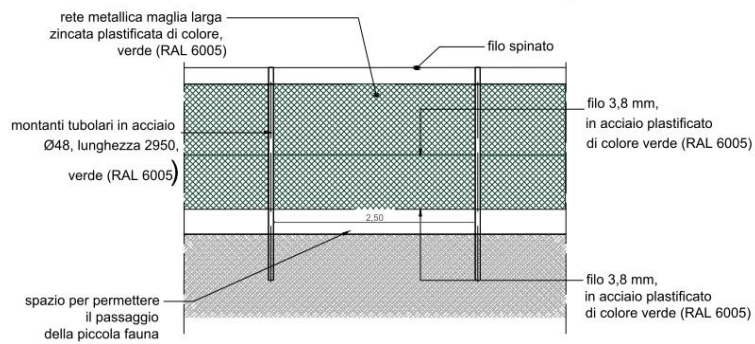
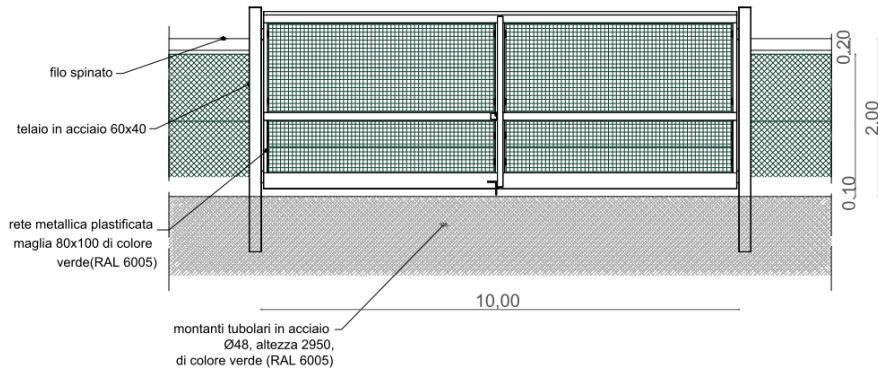


Figura 3: Particolare recinzione



		CODE
		PAGE 7 di/of 7

Monopoli 10/05/2022	Ing. Emanuele Verdoscia
	